

GIOVANNI SCALVINONI

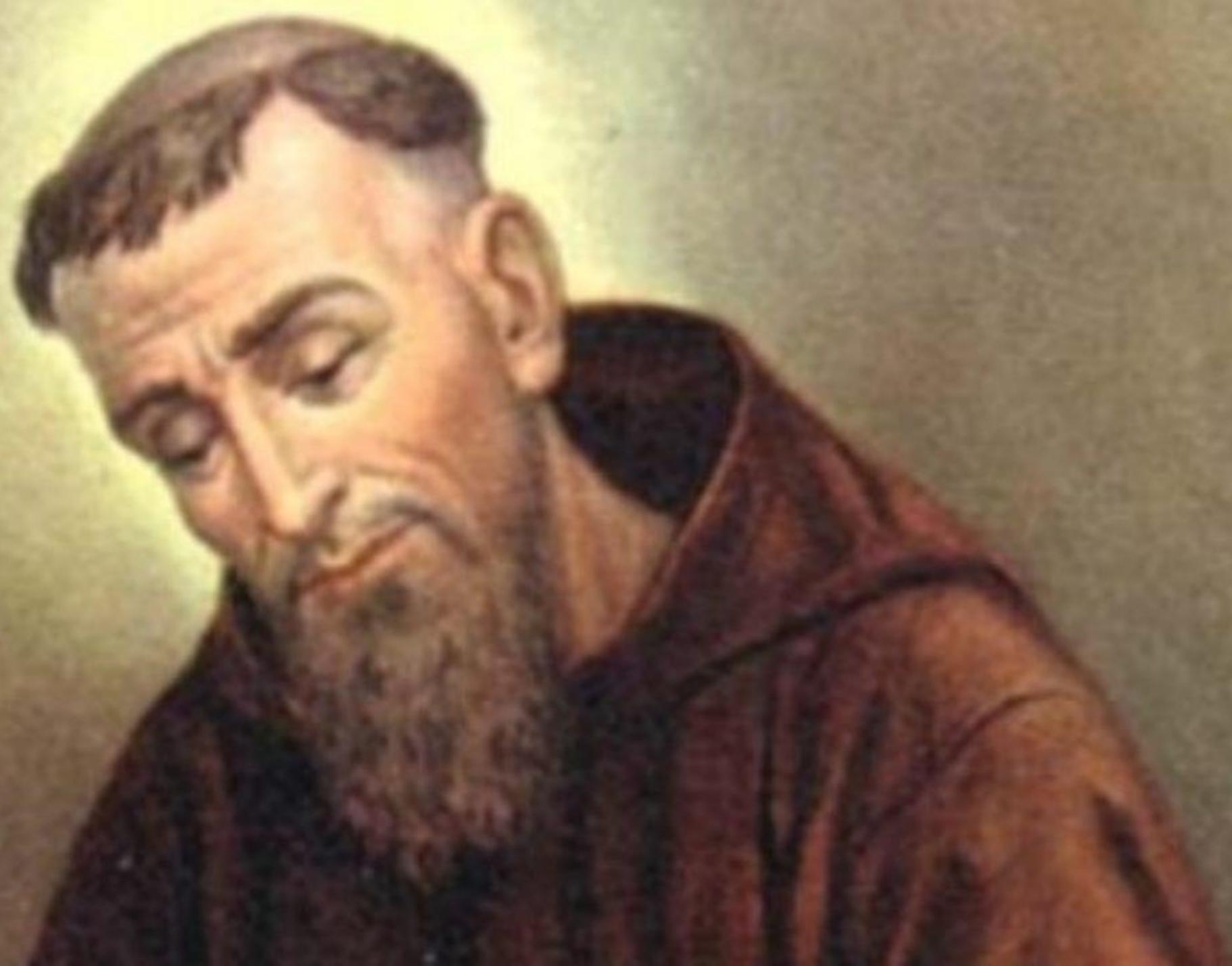
BEATO INNOCENZO DA
BERZO

IL NOSTRO FRATASI

Gruppo Primaria



A NIARDO, TANTI, TANTI ANNI FA NACQUE



19 MARZO 1844



Casa Natale

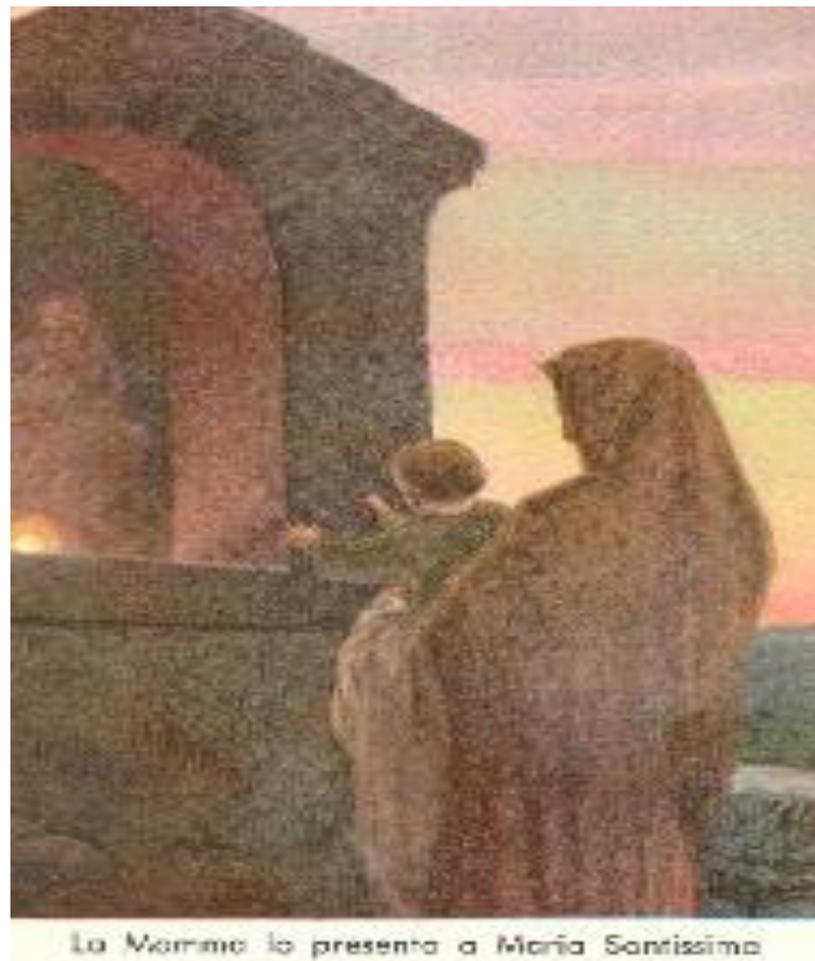


IN QUESTA CASA AVITA
IL 19 MARZO 1844 NACQUE
IL
BEATO INNOCENZO SCALVINONI
DETTO DA BERZO
QUI TRASCORSE GIORNI SERENI E CASTI
DI SUA INFANZIA ADOLESCENZA E GIOVINEZZA
TUTTI EDIFICANDO PER VIRTU' PRECLARE
E QUI RIVIVE PERENNE
LA SUA MISTICA PRESENZA
GLORIA FULGENTE DI NIARDO
VANTO DELLA CHIESA BRESCIANA
E DELL'ORDINE DEI CAPPUCCINI

L'INTERNO DELLA CASA NATALE



A 3 MESI MUORE IL PADRE E LA MAMMA LO PRESENTA ALLA MADONNA



La Mamma lo presenta a Maria Santissima

ABITAZIONE DI BERZO ORA MUSEO



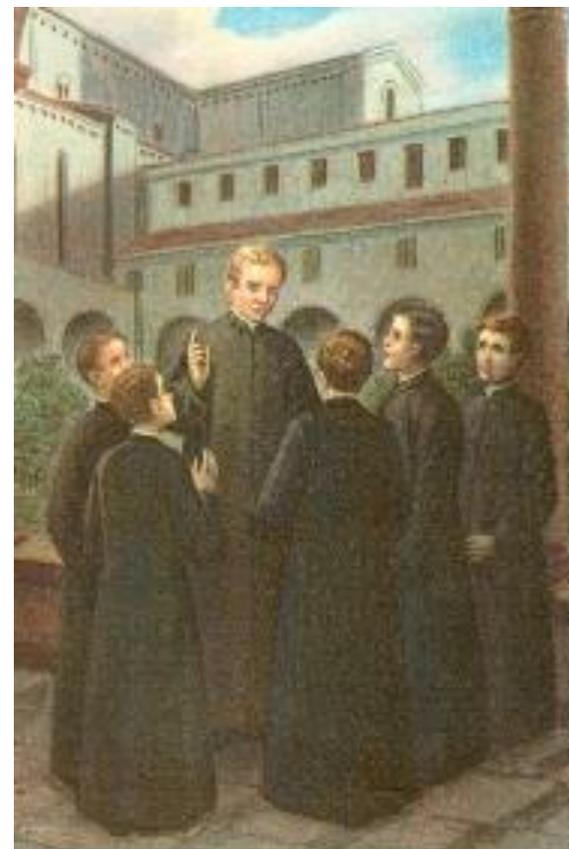
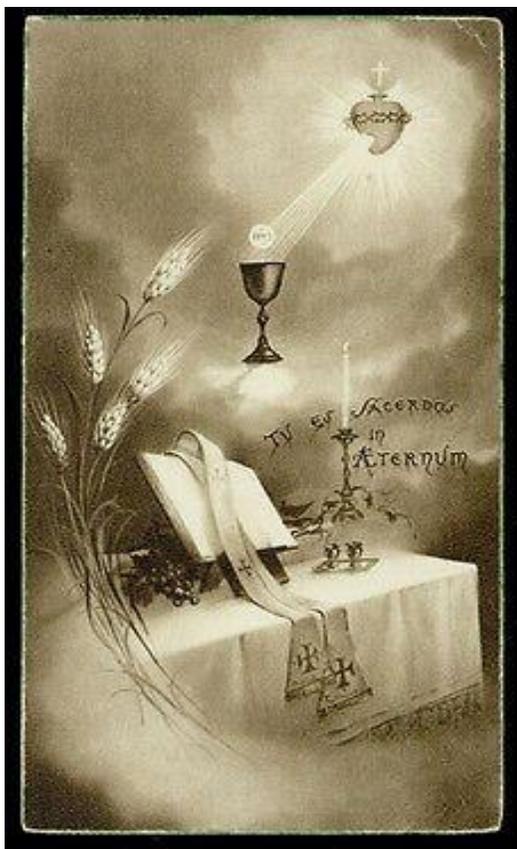
1855 – 1860 FREQUENTA IL GINNASIO A LOVERE



NEL 1861 ENTRA IN SEMINARIO DIOCESANO A BRESCIA



E' ORDINATO SACERDOTE IL 2 GIUGNO 1867 A 23 ANNI



Padre spirituale

COADIUTORE (CURATO) DEL PARROCO A CEVO 9 GIUGNO 1867



CHIESE DI CEVO



NEL 1870 DIRETTORE SCUOLE ELEMENTARI A BERZO INFERIORE



1874 ENTRA NEL CONVENTO DELLA SS. ANNUNCIATA CON IL NOME DI INNOCENZO



INTERNO DEL SANTUARIO



LA PICCOLA CELLA



CELLA ADIACENTE A QUELLA DEL BEATO



EX VOTO



URNA CON CENERI DEL BEATO



DICEMBRE 1889 INFERMERIA DI BERGAMO



3 MARZO 1890 NASCE AL CIELO

LA SUA TOMBA

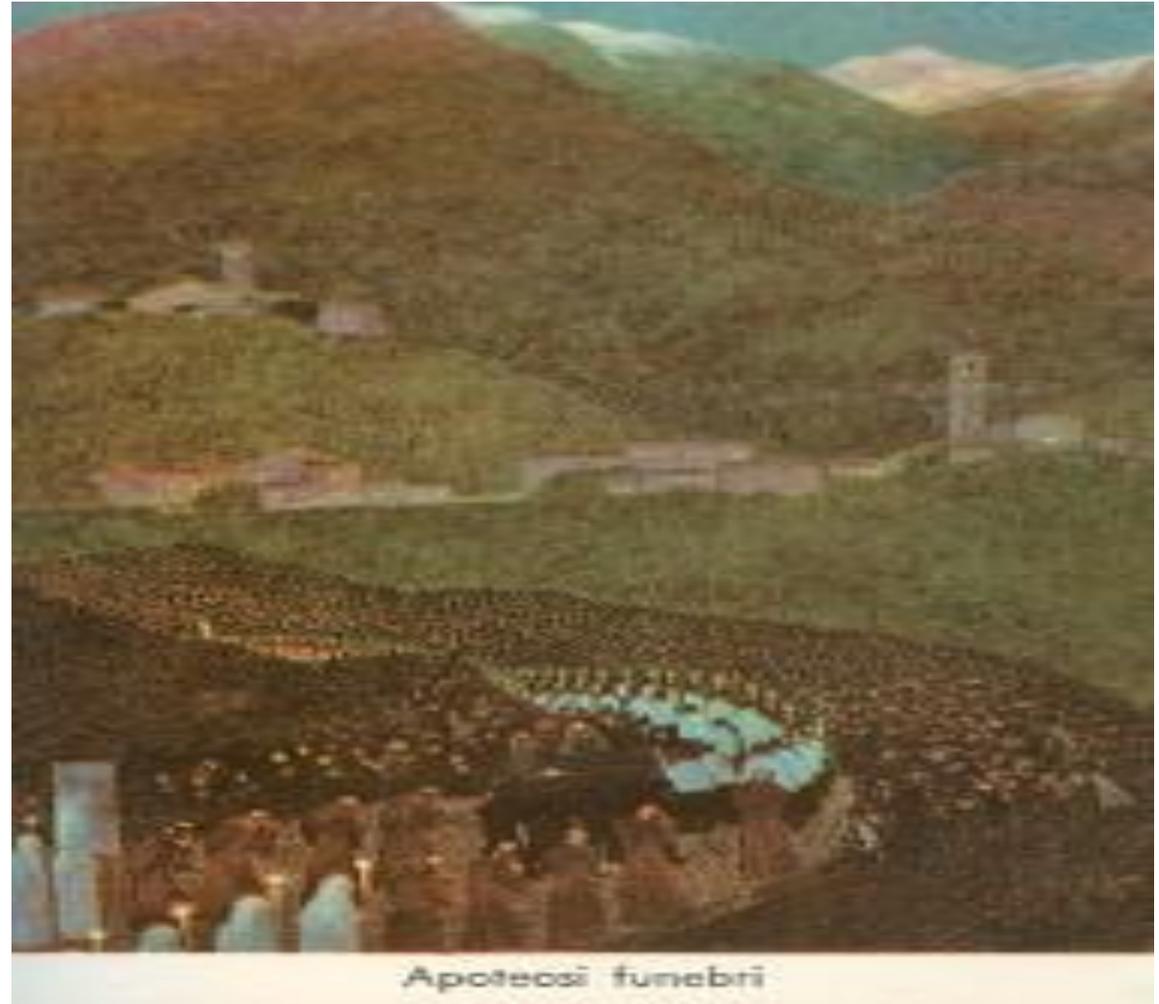


APOTEOSI FUNEBRE 27-29 SETTEMBRE 1890

DA BERGAMO

A

BERZO INFERIORE



TECA BEATO INNOCENZO A BERZO



PROCESSIONE IN ONORE DEL FRATINO IN VALLE CAMONICA

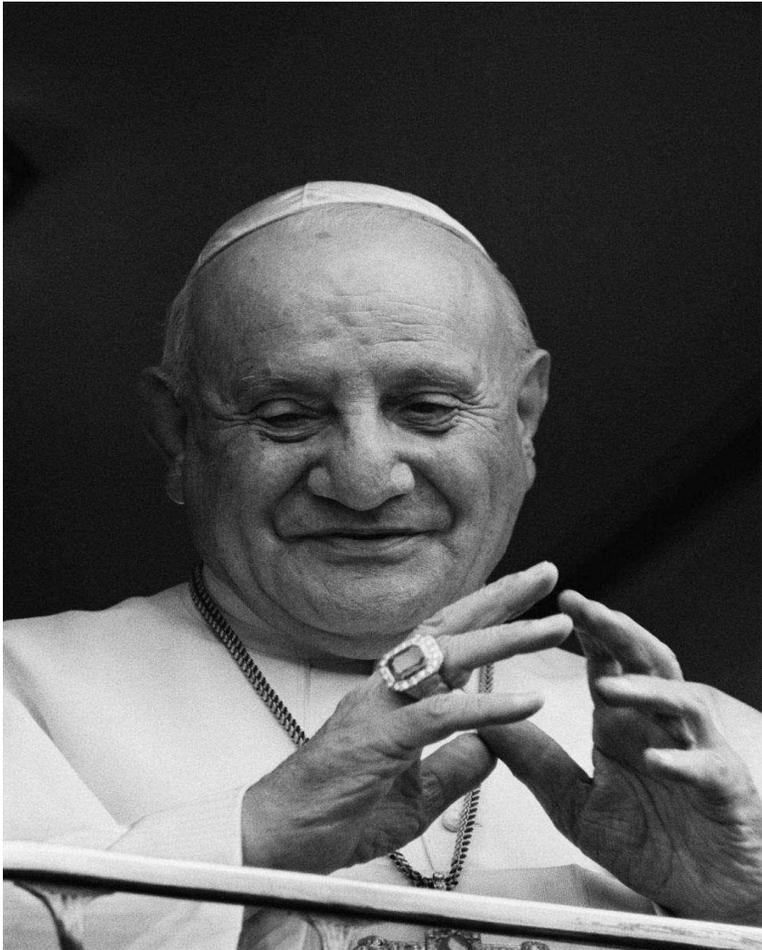


MIRACOLI: ANTONIO GIUDICI E LORENZO BELLOTTI



L'ONORE PIÙ GRANDE: E' BEATO

6 GIUGNO 1961



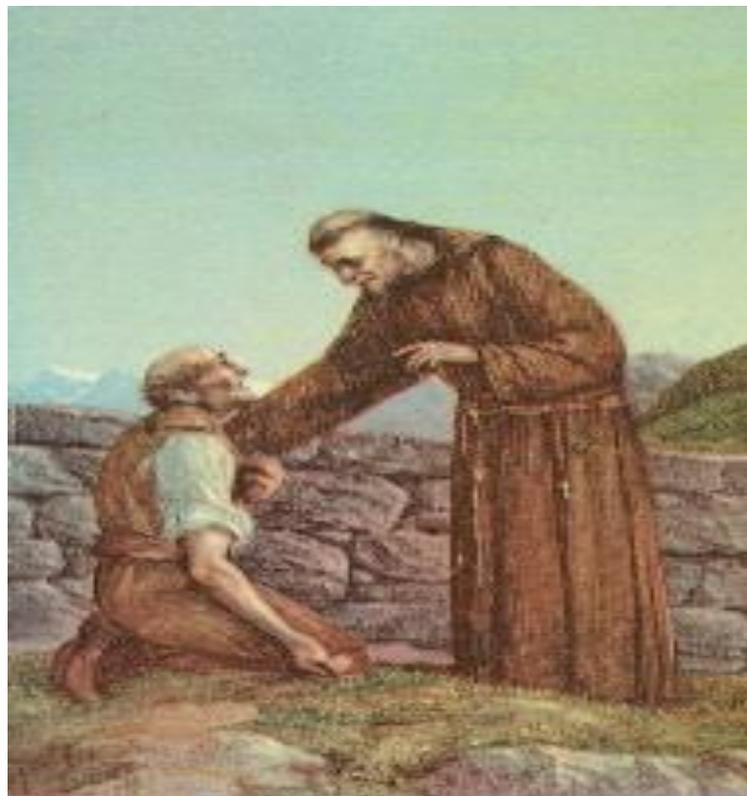
ONORE DEGLI ALTARI



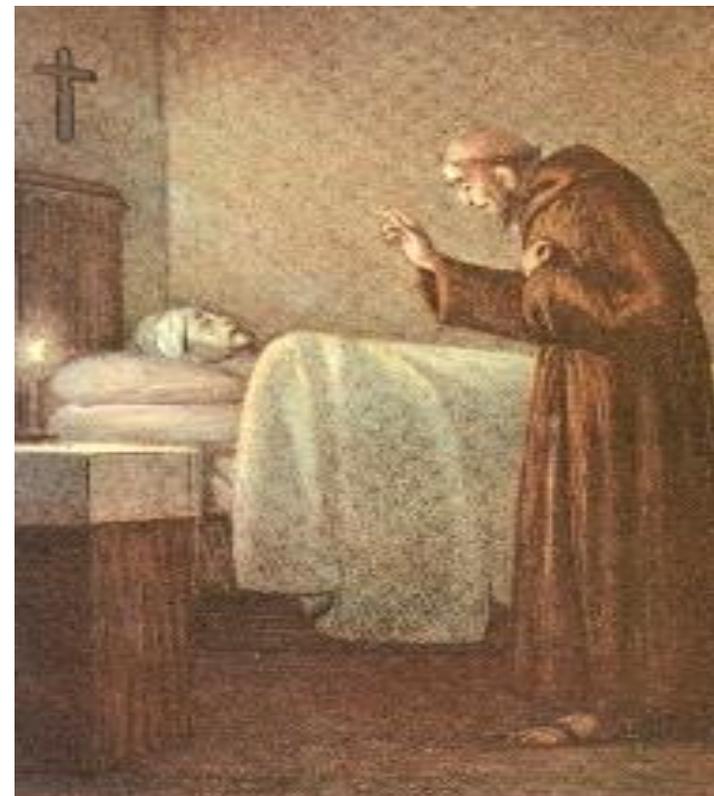
RICORDIAMOLO



AMICO DEI POVERI

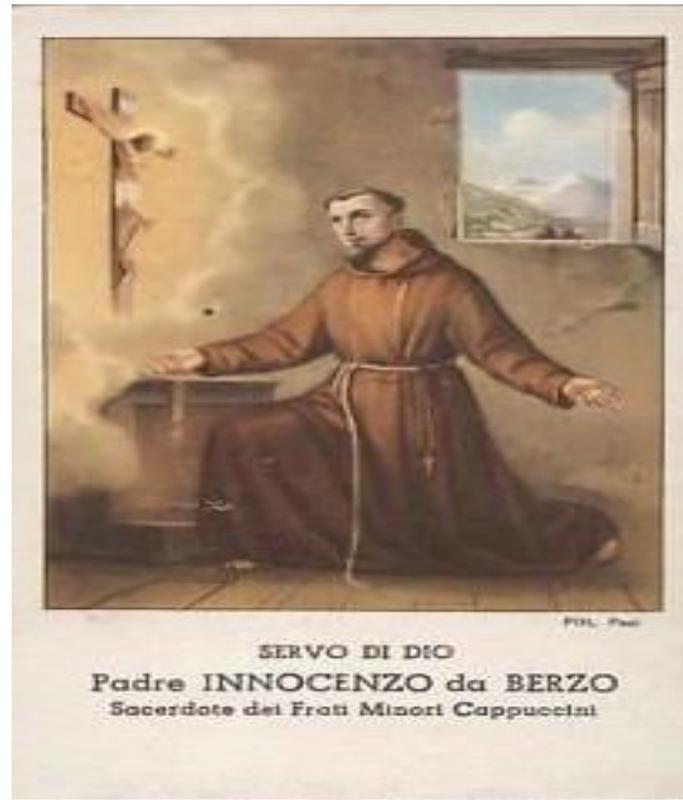
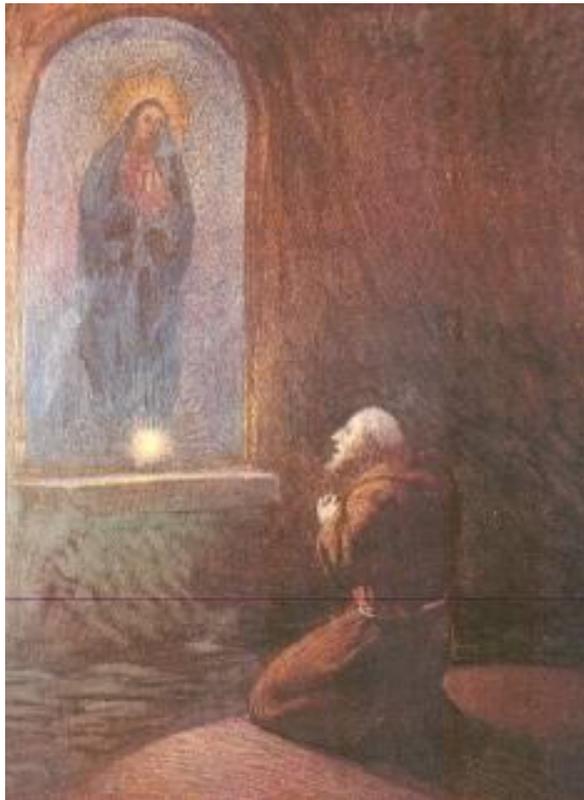


Conforta e infonde la speranza nel povero



Al solo segno di Croce guariva

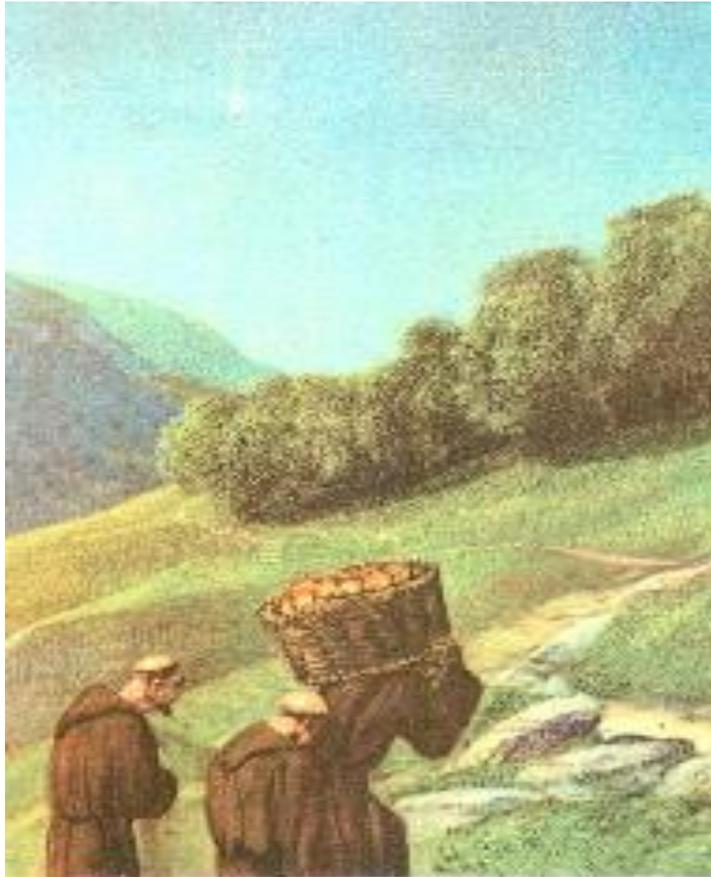
INNAMORATO DI DIO



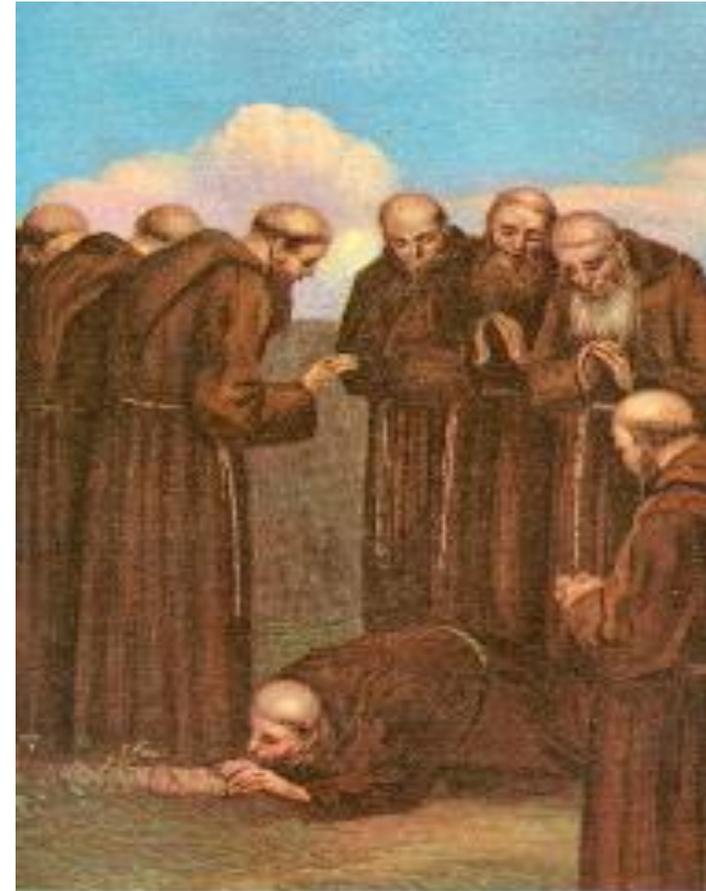
SERVO DI DIO
Padre INNOCENZO da BERZO
Sacerdote dei Frati Minori Cappuccini



UMILTA' PROFONDA



Nel lavoro tra i primi



Umiltà profonda

MIO DIO E MIO TUTTO!

**È QUESTO IL SEGRETO PROFONDO DEL
"FRATINO DI BERZO", COME GIÀ AVEVA
INTUITO LA GENTE SEMPLICE DELLA VALLE,
CHIAMANDOLO APPUNTO FRATASI.**

BIBLIOGRAFIA

